

Giovanni Nesi pianoforte

Per la sua poliedrica personalità e la vivace fantasia, che lo spingono costantemente a percorrere nuove strade, il pianista Giovanni Nesi rappresenta un unicum nel panorama musicale.

E' nato a Firenze nel 1986, e deve il proprio sviluppo pianistico a Maria Tipo e Andrea Lucchesini.

Considerato come uno dei più interessanti pianisti della sua generazione, In Italia si è esibito per le maggiori società di concerti e i più importanti festival, come il Maggio Musicale Fiorentino, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Ravello Festival, La Società Umanitaria e la Società dei Concerti di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, il Teatro La Fenice a

Venezia, la Società Aquilana dei Concerti, gli Amici della Musica di Firenze, essendo più volte ospite della RAI. Tra le istituzioni per le quali ha suonato all'estero si ricordano il Festival Pianistico Internazionale di Antalya, il Mozarteum di Salisburgo e la Yamaha Concert Hall di Vienna, St. Martin's in The Fields e la BBC Concert Orchestra a Londra, il Teatro Solis di Montevideo, nonché alcuni dei principali centri musicali di Olanda, Francia, Austria, Germania, Grecia, Turchia, Spagna, Gran Bretagna, Messico, Uruguay e Argentina.

Il nome di Giovanni Nesi è indissolubilmente legato a quello del suo concittadino Domenico Zipoli (1688 – 1726), poiché nel 2014 il pianista ha effettuato la prima esecuzione mondiale sul pianoforte moderno di tutte le Suite e Partite del compositore. Dal 2015 Nesi incide per l'etichetta britannica Heritage. La prima registrazione per questa casa è dedicata proprio alla prima realizzazione discografica di questo programma. Il Cd ha riportato calorosissimi consensi di pubblico e critica, ricevendo tantissime entusiastiche recensioni in Italia e all'estero, e il premio "Clef du Mois" di ResMusica (Francia). Per diffondere l'opera di Domenico Zipoli, ha svolto inoltre un'intensa attività concertistica insieme al musicologo e giornalista di Repubblica Gregorio Moppi, con uno spettacolo dal titolo "Il Gesuita dei due Mondi".

Ultimamente sta affrontando la distonia focale, una malattia che gli impedisce il controllo delle dita della mano destra. Mentre sostiene una lunga terapia riabilitativa, nell'attesa di poter tornare ad esibirsi con entrambe le mani, tiene concerti con la sola mano sinistra, dedicandosi a nuovi repertori e anche a nuovi brani scritti appositamente per lui, e suonando e pubblicando anche proprie trascrizioni.

Il suo ultimo album testimonia proprio questa particolare attività: "Bach – Works for piano left hand", ancora per Heritage, incentrato sulla musica di Johann Sebastian Bach, è stato salutato dal plauso unanime della critica; è di recente uscita un nuovo cd, stavolta un live, per l'etichetta DaVinci Classics. Con l'intento di dare speranza a chi, come lui, sta attraversando una patologia invalidante, collabora con il Fresco Parkinson Institute.

Apprezzato per l'intensità e l'originalità delle sue interpretazioni, Giovanni Nesi si è segnalato anche attraverso diversi premi in competizioni nazionali e internazionali, e l'esecuzione e la registrazione di opere in prima assoluta, anche a lui dedicate. Ha inoltre ricevuto il prestigioso Premio "William Walton", assegnato dalla Fondazione William Walton di Ischia, e il premio "R. Serkin", assegnato ogni anno dalla Scuola di Musica di Fiesole. Per i suoi meriti artistici, è stato insignito a Napoli del premio "Il Maggio del Pianoforte".

La sua discografia comprende inoltre un cd per Tactus, accolto con i più favorevoli consensi e



dedicato a Mario Pilati (1903-1938), con le Bagatelle (Prima Mondiale) e la Suite per Pianoforte e Archi, oltre a un DVD realizzato per il Mozarteum di Salisburgo, con i Preludi di Chopin, Scriabin e Debussy.

Nesi dà grande importanza all'insegnamento, che considera sullo stesso piano della viva esperienza concertistica. Già docente presso i conservatori di Modena, Reggio Emilia e Perugia, ricopre oggi la cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno e tiene masterclass per importanti istituzioni in Italia e all'estero. Suoi allievi sono stati premiati in numerosi concorsi pianistici.

Convinto sostenitore dell'importanza di avvicinare nuovo pubblico al mondo della Musica Classica, si impegna attivamente in progetti divulgativi, tiene conferenze, pubblica articoli e cura la direzione artistica di Festival e Stagioni concertistiche. E' stato autore e conduttore del programma "Musica Eterna", per l'emittente televisiva 7Gold, e attualmente è direttore artistico del Centro Pecci Piano Festival, a Prato.

Il suo nome compare frequentemente sulla stampa specialistica e generalista nazionale e internazionale, e sue interviste e registrazioni sono spesso mandate in onda dalle principali radio e televisioni italiane ed estere.

Tra le moltissime parole che sono state spese a proposito di lui, fa piacere ricordare quelle di Dino Villatico su La Repubblica, che ben descrivono il pianismo di Nesi: «l'intensità di un gesto pianistico che aspira al canto. Ma con leggerezza. [...] Suscita insieme piacere intellettuale e ammirazione